

All. sub. 1)

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PUBBLICO INCANTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE E DEL PROGETTO PRELIMINARE- DEFINITIVO-ESECUTIVO DELLE CONSEQUENTI MISURE ED INTERVENTI INERENTI I SEGUENTI FABBRICATI A FELTRE: I.P.S.I.A “RIZZARDA”, I.T.G. “FORCELLINI”, I.T.I. “NEGRELLI”.
indetta dalla Provincia di Belluno per il giorno 20/11/2007, alle ore 9.30

A1) PER IL PROFESSIONISTA SINGOLO

Il/La sottoscritto/a nato/a a il .../.../... e residente in via
iscritto all’ Albo di....., al n., partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

A2) PER I LIBERI PROFESSIONISTI IN STUDIO ASSOCIATO

A2.1 Nome e cognome Nato a Il e residente a in via, n.
iscritto all’ Albo di....., al n., partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

A2.2 Nome e cognome Nato a Il e residente a in via, n.
iscritto all’ Albo di....., al n., partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

A2.3 Nome e cognome Nato a Il e residente a in via, n.
iscritto all’ Albo di....., al n., partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

(si ricorda che dovranno essere indicati tutti i professionisti facenti parte dello studio associato che svolgeranno l’incarico)

A3) PER LE SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI

Nome e cognome Nato a Il e residente a in via, n.
In qualità di legale rappresentante della Società di Professionisti denominata
ed avente forma di....., partita IVA
Codice Fiscale....., telefono n. fax n. e-mail:

A4) PER LE SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Nome e cognome nato a Il e residente a in via, n.
In qualità di legale rappresentante della Società di Professionisti denominata

ed avente forma di....., partita IVA,
Codice Fiscale....., telefono n. fax n. e-mail:
.....

A5) PER LE ALTRE SOCIETA'

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

Chiede/no di poter partecipare alla gara d'appalto suindicata e contestualmente, **consapevole/i delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A / N O

sotto la propria diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

per le società di professionisti e per le società di ingegneria (A3-A4)

b) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, quale _____
_____;
_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, quale _____
_____;

c) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;
_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;

d) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto sono i signori:

_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;
_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;

- e) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii.;
- f) **solo in caso di avvalimento**
 che intende avvalersi del seguente soggetto ausiliario:
, con sede legale in Via
- g) **solo in caso di avvalimento**
 che le risorse messe a disposizione dall'impresa avvalente sono le seguenti:

- h) di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria previste dalla vigente legislazione e dall'art. 52 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii., ed in particolare:
- h1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- h2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- h3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- h4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- h5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h8) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h10) di essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- h11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- h12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h12) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.**

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

h13) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

i) (eventuale)

di avere riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:

.....
.....
.....

j) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

.....

k) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a

..... unità;

l) che il concorrente o la Società non è incorso/a nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

m) che la società/il concorrente mantiene le seguenti posizioni assicurative:

- I.N.P.S.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

- I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

- INARCASSA: matricola n.

n) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in, via

....., n.;

o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti;:

solo per le società:

p) che la società è:

- se italiana:

p1) - iscritta alla Camera di Commercio di, con sede in via

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

p2) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

solo per le società:

barrare la casella corrispondente

q) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;

.... di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n.

383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi

barrare la casella corrispondente

solo per le società:

r) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese
(denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede)

.....
.....

.... di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

barrare la casella corrispondente

s) che il concorrente/i rappresentanti legali della Società non si trova/trovano in situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

t) che il concorrente o la Società mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi ove si devono eseguire i servizi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla realizzazione dell'incarico;

u) di impegnarsi, qualora dovesse risultare aggiudicatario, a produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata ai sensi di legge, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati;

v) SI / NO di possedere la certificazione di "qualità aziendale", relativa all'attività di servizi di ingegneria e di architettura, rilasciata da soggetto accreditato, in base alla normativa europea, a svolgere l'attività di certificatore di sistemi di qualità.;

barrare la casella corrispondente

w) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

x) di accettare l'incarico alle condizioni tutte contenute nello schema di disciplinare e nel bando di gara;

y) di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare immediatamente l'esecuzione del servizio, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna degli stessi sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

z) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

aa) che la somma dei servizi appartenenti a tutte le classi e categorie di cui alla lettera c) del I comma dell'art. 63 del D.P.R. n. 554/1999, per i quali ha svolto servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, ammonta a Euro **84.005,67=**;

bb) di avere progettato e sottoscritto senza intervento di terzi, salvo le attività per le quali la legge ammette il subappalto, le opere presentate ai fini della valutazione del merito tecnico;

oppure

bb1) di avere progettato le opere, presentate ai fini della valutazione del merito tecnico, riunito in raggruppamento temporaneo e che la parte di tali opere progettata direttamente, salvo le attività per le quali la legge ammette il subappalto, è stata la seguente:.....

.....
.....
.....

cc) di avere progettato e sottoscritto senza intervento di terzi, salvo le attività per le quali la legge ammette il subappalto, le opere presentate per la valutazione del merito tecnico;

oppure

cc1) di avere progettato le opere presentate per la valutazione del merito tecnico riunito in raggruppamento temporaneo e che la parte di tali opere progettata direttamente, salvo le attività per le quali la legge ammette il subappalto, è stata la seguente:

.....
.....

dd) che i professionisti che svolgeranno i servizi e che saranno personalmente responsabili sono quelli di seguito elencati e che le relative qualifiche professionali, sono quelle di seguito ad ognuno indicate:

- 1qualificazione professionale
prestazioni che intende svolgere
ecc.

- ee) la propria regolarità contributiva/la regolarità contributiva della Società;
- ff) che la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è
- gg) che il/i professionista/i, che svolgeràà/svolgeranno l'incarico di coordinatore in fase di progettazione/di coordinatore in fase di esecuzione è/sono in possesso dei requisiti prescritti dal D.lgs n. 494/1996 e ss.mm.ii.;
- hh) che nei propri confronti non sono in corso provvedimenti di sospensione adottati ai sensi dell'art. 5 della legge 3.8.2007, n. 123 per gravi e reiterate violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- ii) **per le sole associazioni temporanee di professionisti:**
- per i soli mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al, qualificato come capogruppo;
 - per il/la capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di professionisti è costituito da questo/a, mandatario/a e dai/dalle seguenti
 - mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al/alla capogruppo:
- jj) per le sole associazioni temporanee di professionisti:
- che il professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione è, prestazioni che intende svolgere

IL CONCORRENTE O IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30.6.2003, n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali, il cui conferimento è obbligatorio essendo necessario per poter partecipare alla procedura di appalto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Esso ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento ed a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il titolare ed il responsabile dei dati personali sono rispettivamente la Provincia di Belluno ed il sig. De Zolt Cesare .. Il Regolamento provinciale sulla tutela della riservatezza dei dati personali, approvato in attuazione del predetto D.lgs n. 196/2003, e l'elenco dei responsabili del trattamento sono disponibili presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (tel 0437-959333) e sul **sito internet <http://www>**.

I dati personali possono essere comunicati al personale interno della stazione appaltante coinvolto nel procedimento, ai concorrenti ed ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della legge 241/1990.

Si precisa che il concorrenti hanno diritto di ottenere, ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs n. 196/2003 e **con esclusione dell'esercizio di tale facoltà per la integrazione o rettifica dei dati prescritti per la partecipazione alla gara, salvo quanto previsto in proposito dal presente bando:**

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; nonché ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

**FACSIMILE DICHIARAZIONE DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 ,
COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006.**

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER LA PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE E DEL PROGETTO PRELIMINARE- DEFINITIVO-ESECUTIVO DELLE CONSEGUENTI MISURE ED INTERVENTI INERENTI I SEGUENTI FABBRICATI A FELTRE: I.P.S.I.A "RIZZARDA", I.T.G. "FORCELLINI", I.T.I. "NEGRELLI" ..

indetto dalla Provincia di Belluno per il giorno 20/11/2007, alle ore 9.30

Il/La sottoscritto _____ nato/a a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ quale:

a) Imprese individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
.....
2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita

semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale;

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30.6.2003, n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali, il cui conferimento è obbligatorio essendo necessario per poter partecipare alla procedura di appalto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Esso ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento ed a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il titolare, il rappresentante ed il responsabile dei dati personali sono rispettivamente la Provincia di Belluno ed il sig. De Zolt Cesare. Il Regolamento provinciale sulla tutela della riservatezza dei dati personali, approvato in attuazione del predetto D.lgs n. 196/2003, e l'elenco dei responsabili del trattamento sono disponibili presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (tel 0437-959333) e sul sito internet <http://www.provincia.belluno.it>.

I dati personali possono essere comunicati al personale interno della stazione appaltante coinvolto nel procedimento, ai concorrenti ed ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della legge 241/1990.

Si precisa che il concorrenti hanno diritto di ottenere, ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs n. 196/2003 e **con esclusione dell'esercizio di tale facoltà per la integrazione o rettifica dei dati prescritti per la partecipazione alla gara, salvo quanto previsto in proposito dal presente bando:**

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; nonché ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

DISCIPLINARE DI INCARICO PER LA REDAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE E DEL PROGETTO PRELIMINARE- DEFINITIVO-ESECUTIVO DELLE CONSEQUENTI MISURE ED INTERVENTI INERENTI I SEGUENTI FABBRICATI A FELTRE: I.P.S.I.A “RIZZARDA”, I.T.G. “FORCELLINI”, I.T.I. “NEGRELLI”.

L'anno 2007 (duemilaquattro), addì ____ (____) del mese di _____ tra il Sig. Luigino Tonus, Dirigente della Provincia di Belluno, in nome per conto ed interesse della quale interviene nel presente atto (C.F. 93005430256) ed il _____ il Sig. _____ nato a _____ il _____, domiciliato in _____, n. ____ al _____ (____), (C.F. _____) libero professionista iscritto all'Albo Provinciale degli _____ della Provincia di _____, al n. ____, che interviene in questo atto in nome per conto ed interessi propri di seguito denominato "il professionista";

si conviene quanto segue:

ART. 1- OGGETTO DELL' INCARICO

L'Amministrazione Provinciale di Belluno affida al professionista l'incarico della redazione di diagnosi energetiche e del progetto preliminare-definitivo-esecutivo delle conseguenti misure ed interventi, compresa la sicurezza in fase d'esecuzione e pratiche accessorie (elaborati inerenti le prestazioni termotecniche L. 10/91 e s.m.i., ottenimento di tutti i pareri necessari per la realizzazione dell'opera), per la realizzazione dell'adeguamento dell'involucro e sostituzione dei serramenti dei seguenti fabbricati a Feltre(BL):

- IPSIA “Rizzarda” in Via Martiri della Libertà;
- ITG “Forcellini” in Via Colombo, 18;
- ITI “Negrelli” in Via Colombo, 11.

Tali prestazioni si intendono conferite con decorrenza alla data in cui il professionista incaricato riceverà formale comunicazione da parte dell'Amministrazione. Per l'esecuzione del presente incarico, l'importo presunto viene fissato in complessivi €. _____ (c.i. ed iva esclusi).

Resta comunque inteso che le competenze relative all'incarico affidato, verranno liquidate al professionista con le modalità di cui al successivo art.6.

Tutte le sopraindicate prestazioni saranno svolte secondo le modalità specificate nel presente disciplinare ed in relazione a quanto indicato nella D.G.R. n. 431 del 27.02.2007.

L'incarico professionale completo prevede:

1 -redazione delle diagnosi energetiche per ogni singolo fabbricato secondo le modalità indicate nel D.M. 22.12.2006 e D.G.R. n. 431 del 27.02.2007;

2 - redazione dei progetti preliminare-definitivo-esecutivo redatti ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii., del D.P.R. 554/99 e secondo le disposizioni riportate del presente disciplinare e redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 494/96 e della documentazione ivi prevista.

3- Redazione degli elaborati necessari per ottenere i pareri indispensabili all'approvazione e realizzazione del progetto (Comune, Soprintendenza, ULSS,...) e richiesti dalla vigente normativa in materia (L 10/91 e s.m.i....).

ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL' INCARICO

B) Redazione delle diagnosi energetiche

Tali elaborati dovranno essere redatti per ogni singolo fabbricato secondo le modalità indicate nel D.M. 22.12.2006;

C) Progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Il professionista nello svolgimento dell'incarico prenderà tutti i contatti che fossero necessari con il Comune nel quale e' localizzato l'edificio, con la competente Soprintendenza, il Genio Civile, U.L.S.S. ed altri Enti o Organismi eventualmente competenti, in maniera tale che sia garantito il benessere alla esecuzione delle opere previste nel progetto, con l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

Il progettista resta obbligato all'osservanza delle norme del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il 21.12.1999, n. 544, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 Aprile 2000 n. 154, della legge 109/94 e s.m.i. , D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e di altre norme di legge, decreti e regolamenti applicabili per le specifiche categorie di opere al fine di poter appaltare e realizzare i lavori in conformità alle norme vigenti, anche se non specificatamente indicate nel presente disciplinare.

Rimangono a carico del professionista tutte le responsabilità in merito a sanzioni o conseguenze che derivassero dal mancato rispetto delle norme sopraindicate.

Il progetto dovrà tenere conto di quanto stabilito dal Regolamento Edilizio Comunale, dal P.R.G., e dagli altri strumenti urbanistici e norme vigenti in materia di impianti tecnologici ed inerenti tali costruzioni.

Per le prestazioni inerenti la sicurezza in fase di progettazione il professionista dovrà attenersi alle disposizioni della vigente normativa in materia ed assumere la speciale responsabilità a tutti gli obblighi stabiliti nelle suddette normative nei riguardi del coordinatore alla sicurezza dei lavori e alle normative

attinenti tale materia.

In particolare l'incarico comprende tutte le prestazioni previste dall'art. 4 del D.Lgs 494/96 e dal D.Lgs. 528/99 e s.m.i..

Il professionista dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di coordinatore per la progettazione, come elencati al D.Lgs 494/96, art. 10, ovvero art. 19, come modificati ed integrati dal D.L.vo 528/99.

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 494/96 e s.m.i. ed il fascicolo contenente le informazioni utili alla prevenzione di cui alla lett. B) dell'art. 4 del decreto medesimo, dovranno essere consegnati in n. 5 esemplari.

ART. 3 -REDAZIONE DELLE DIAGNOSI ENERGETICHE E DEL PROGETTO PRELIMINARE-DEFINITIVO-ESECUTIVO.

A) Diagnosi energetiche.

La documentazione inerente le diagnosi energetiche per ogni singolo fabbricato, dovrà essere presentata entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Provinciale.

B) Progetti preliminare-definitivo-esecutivo.

Sia nello studio che nella compilazione, i progetti, dovranno essere sviluppati in tutti i particolari ed allegati, giusta le norme di cui all'art. 2, ed in base alle altre eventuali istruzioni che potrà' impartire in proposito l'Amministrazione Prov.le di Belluno, nonché a quelle prescritte dagli Enti indicati nel citato art. 2.

Il progetto preliminare-definitivo-esecutivo dovrà essere redatto conformemente a quanto indicato all'art. 93 del D.Lgs 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e dal "Regolamento d'attuazione" di cui al DPR 21.12.1999 n. 554, sulla base di quanto eventualmente prescritto dall'Amministrazione ed indicato preliminarmente dagli Enti di cui all'art. 2 e sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, atti a definire completamente l'opera progettata ai sensi della vigente normativa.

Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni ed essere corredato da una relazione che indichi la natura e lo scopo delle opere da eseguire, nonché degli eventuali nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso la cui acquisizione è prevista dalla normativa vigente al momento della sua consegna al committente per la sua approvazione.

Negli elaborati grafici dovranno essere chiaramente ed esaurientemente riportati, con chiara simbologia,

tutti gli interventi progettati. Oltre agli elaborati grafici dovranno essere allegati al progetto tutti gli elaborati previsti dalla vigente normativa, in particolare dal D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/99.

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati del progetto preliminare-definitivo-esecutivo comprensivi della documentazione inerente la sicurezza in fase di progettazione, entro massimo 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione inerente il presente incarico.

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati e la documentazione da inoltrare agli Enti competenti per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni ai lavori, contestualmente alla presentazione del progetto.

Gli elaborati sopraelencati saranno presentati all' Amm.ne Prov.le in n. 5 esemplari secondo le modalità sopraelencate, oltre ad una copia in lucido e su supporto magnetico di tutti gli elaborati di ogni fase progettuale o comunque prevista nel presente disciplinare.

ART. 4 - MODIFICHE AI PROGETTI

Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se questo sia stato già elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Gli elaborati contenenti le modifiche o integrazioni di cui ai commi precedenti dovranno essere presentati all'Amministrazione Provinciale entro 15 gg. dalla comunicazione al professionista della necessità di variazioni agli elaborati presentati.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori pubblici e dovranno essere aggiornati dal progettista in relazione ad eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia.

Nell'eventualità nel corso dei lavori l'Amministrazione ritenga necessario introdurre varianti dovute ad errori od omissioni progettuali di cui all'art. 132 comma 1, lett. e) del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.. la responsabilità del progettista si estende anche ai costi di riprogettazione delle opere ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovrà sopportare in relazione all'esecuzione delle suddette varianti.

ART. 5 - SUBAPPALTO

Ai fini dell'art. 118 e del 3° comma dell'art. 91 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si dà atto che il

professionista ha presentato in sede di gara d'appalto la dichiarazione di voler subappaltare le seguenti attività: 1) indagini geologiche, geotecniche e sismiche; 2) sondaggi; 3) rilievi e misurazioni; 4) analisi e rilievi storico-critici.

Le predette attività pertanto, potranno essere concesse in subappalto ai sensi del citato art.118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii e dell'art. 141 del 554/1999, nei termini e modalità indicati nello stesso, previa autorizzazione dell'ente appaltante, che dovrà intervenire secondo quanto disposto dall'art.118 medesimo.

L'inottemperanza a tale norma comporta la risoluzione dell'atto senza pregiudizio dell'azione penale.

Nel caso di affidamento di parte delle attività in subappalto, è fatto obbligo al professionista di:

- a) depositare presso la stazione appaltante il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- b) trasmettere alla stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli eventuali di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo previsti dalla legge.

In attuazione alle disposizioni di cui all'art.118 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, nell'eventualità in cui il subappalto di parte delle opere venga autorizzato con le modalità previste dal 8° comma dell'art. 118 medesimo, questa Amministrazione comunica che non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni dallo stesso eseguite.

E' fatto obbligo invece, al professionista aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

E' fatto altresì obbligo all'aggiudicatario ed all'eventuale subappaltatore di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs n. 163/2006, l'affidamento di attività specifiche a lavoratori, per la loro specificità, non si configura come attività affidate in subappalto.

ART. 6 – DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO.

L'onorario per le prestazioni del presente disciplinare è quello assegnato dalla Regione Veneto

comprensivo di tutte le spese accessorie, onorario al quale verrà applicata la riduzione derivante dalla percentuale di ribasso offerta in sede di gara e determinata dalla S.A. trasformando il prezzo complessivo offerto in ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Nel suddetto compenso è compresa la redazione di tutte le pratiche, nelle copie richieste, ai fini dell'ottenimento di tutti i pareri necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto così come la redazione degli elaborati inerenti le prestazioni termotecniche di cui all'art. 28 della L. n. 10 del 09.01.1991 e s.m.i. in materia di contenimento del consumo energetico (nel numero di copie necessarie e richieste dagli Enti competenti)

Le analisi dei costi elementari, degli oneri accessori e dei prezzi delle opere finite, come pure ogni altra valutazione di progetto, saranno riferite al livello medio del mercato corrente alla data del progetto stesso.

L'elaborato progettuale dovrà inoltre comprendere fra le somme a disposizione dell'Amm.ne appaltante gli importi relativi a quanto contenuto nell'art. 17 del D.P.R. 554/99 oltre ad eventuali altri oneri per altre prestazioni o forniture oggetto di progetti e preventivi separati.

Si precisa che l'onorario, come sopra determinato, anche se i progettisti sono riuniti pro-tempore in collegio, sarà corrisposto una sola volta come si trattasse di un solo professionista.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, regolamenti o contrattuali.

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

L'onorario e i compensi di cui all'art. 6 del presente disciplinare saranno corrisposti, previa presentazione di parcella, come segue :

a) acconto pari all'80% dell'onorario entro 60 giorni dall'avvenuta consegna delle diagnosi energetiche e dei progetti compresa la documentazione inerente la sicurezza in fase di progettazione dei fabbricati indicati in oggetto ed ottenimento dei pareri necessari a realizzare gli interventi;

b) saldo pari al 20% dell'onorario entro 60 giorni dall'approvazione delle diagnosi energetiche e del progetto da parte dell'Amm.ne.

Il saldo relativo alla redazione dei progetti sarà comunque corrisposto entro un anno dalla presentazione degli elaborati, sempre che tale termine non sia superato per fatto del professionista e siano state effettuate positivamente le validazioni dei progetti secondo quanto contenuto nel D.P.R. 554/99, in particolare agli artt. 47-48 e che il professionista abbia ottemperato a quanto previsto dall'art. 30, comma 5, della L.

415/98 e s.m.i..

ART. 8 – INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITA'

Qualora il professionista non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare

nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

In caso di persistente inadempienza del professionista, oppure qualora nelle fasi di progettazione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In tal caso al professionista sarà dovuto il 70% delle competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine

stabilito nel presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

ART. 9 – POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Ai sensi dell'art. 111 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, il progettista incaricato della progettazione deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto medesimo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essa avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Per nuove spese di progettazione si intendono gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione, sostenuti dalla stazione appaltante qualora, per motivate ragioni, affidi con le procedure di cui al D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ed al DPR 554/99, la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al progettista originariamente incaricato.

Il progettista incaricato ha comunque l'obbligo di nuovamente progettare i lavori senza costi ed oneri per la stazione appaltante.

Il progettista incaricato, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, ha prodotto una dichiarazione dell'Agenzia di della Società in data, autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La consegna della polizza alla stazione appaltante deve avvenire al momento della consegna degli elaborati progettuali.

ART. 10 – COMUNICAZIONI ALL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI

Il professionista si impegna a compilare, utilizzando il modulo che sarà fornito dall'Amministrazione, ed a consegnare formalmente al responsabile del procedimento i dati necessari per la compilazione delle schede previste per le comunicazioni da inviare ai sensi di legge all'Osservatorio dei lavori pubblici, con le modalità stabilite dall'Autorità di Vigilanza, entro 10 giorni naturali e consecutivi dal compimento di ciascun evento.

L'obbligo comprende anche i dati di natura prettamente tecnica riguardanti la progettazione, che sono contenuti nella scheda denominata "A" e che debbono essere trasmessi all'Osservatorio successivamente alle operazioni di gara.

Ogni eventuale sanzione che dovesse essere comminata alla stazione appaltante ed al responsabile del procedimento e che sia stata provocata dall'omissione degli adempimenti previsti nei due precedenti due commi o da ritardi nella consegna delle schede, sarà addebitata al professionista.

A tal fine, a titolo di garanzia, l'Amministrazione si riserva in presenza di eventuali ritardi di sospendere il pagamento dei corrispettivi riguardanti gli incarichi di direzione lavori e di coordinatore per l'esecuzione delle opere, sino ad intervenuta decisione dell'autorità.

ART. 11- PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possa essere sollevata eccezione di sorta.

In ogni caso l'Amm.ne si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, all'aggiornamento prezzi, anche senza interpellare il progettista.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso il progettista sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

ART. 12 – INCARICHI DI CONSULENZA

L'Amministrazione potrà richiedere, per specifici motivi contemplati dalla vigente legislazione sui LL.PP., la collaborazione tecnica od artistica di altro o altri liberi professionisti nella fase della progettazione e/o direzione dei lavori. I corrispettivi di tali prestazioni non sono oggetto della presente Convenzione.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

I termini e le comminatorie contenuti nel presente disciplinare operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Ente appaltante della costituzione in mora del professionista.

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni, da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dal professionista, uno scelto dall'Amministrazione e il terzo scelto di comune accordo fra le parti o in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Belluno.

In pendenza del giudizio arbitrale il professionista non è sollevato da alcuni degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

ART. 14 – DIVIETO DI PARTECIPAZIONE AD APPALTI

E' fatto divieto al professionista di partecipare all'appalto, nonché ad eventuali subappalti o cottimi, di lavori per i quali egli abbia svolto l'attività di progettazione di cui al presente incarico.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Sono a carico dell'Amministrazione il contributo integrativo di cui all'art. 10 della legge 3 gennaio 1981 n.

6 e l'imposta sul valore aggiunto.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal professionista accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

Saranno a carico del professionista le spese di carta da bollo del disciplinare, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto concerne l'incarico affidato, il professionista è tenuto ad eleggere domicilio in Belluno, presso la sede della Provincia.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1929, n. 2440, con spese ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE

IL PROFESSIONISTA

(dott. ing. _____)

UT/fab2007

Diagnosienergetichedisciplinare

FACSIMILE DICHIARAZIONE SOGGETTO AUSILIARIO

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE E DEL PROGETTO PRELIMINARE- DEFINITIVO-ESECUTIVO DELLE CONSEQUENTI MISURE ED INTERVENTI INERENTI I SEGUENTI FABBRICATI A FELTRE: I.P.S.I.A “RIZZARDA”, I.T.G. “FORCELLINI”, I.T.I. “NEGRELLI”.

indetto dalla Provincia di Belluno per il giorno 20/11/2007, alle ore 9.30

A1) PER IL PROFESSIONISTA SINGOLO

Il/La sottoscritto/a nato a/..... il .../.../... e residente in via
iscritto all’ Albo di....., al n., partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

A2) PER I LIBERI PROFESSIONISTI IN STUDIO ASSOCIATO

A2.1 Nome e cognome Nato a Il e residente a in via, n., iscritto all’ Albo di....., al n., partita IVA Codice Fiscale....., telefono n. fax n. e-mail:

A2.2 Nome e cognome Nato a Il e residente a in via, n., iscritto all’ Albo di....., al n., partita IVA Codice Fiscale..... telefono n. fax n. e-mail:

A2.3 Nome e cognome Nato a Il e residente a in via, n., iscritto all’ Albo di....., al n., partita IVA Codice Fiscale..... telefono n. fax n. e-mail:

(si ricorda che dovranno essere indicati tutti i professionisti facenti parte dello studio associato che svolgeranno l’incarico)

A3) PER LE SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI

Nome e cognome Nato a Il e residente a in via, n.
In qualità di legale rappresentante della Società di Professionisti denominata
ed avente forma di....., partita IVA
Codice Fiscale....., telefono n. fax n. e-mail:

A4) PER LE SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Nome e cognome nato a Il e residente a in via, n.
In qualità di legale rappresentante della Società di Professionisti denominata
ed avente forma di....., partita IVA Codice

Fiscale....., telefono n. fax n. e-mail:
.....

A5) PER LE ALTRE SOCIETA'

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

b) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, quale _____
_____;

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, quale _____
_____;

c) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;

_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;

d) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto sono i signori:

_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;

_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;

- e) di obbligarsi nei confronti della stazione appaltante , e nei confronti della ditta , con sede legale in , via a mettere a disposizione di quest'ultima, qualora risulti aggiudicataria e per tutta la durata dell'appalto tutte le risorse necessarie per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto indicate al punto seguente:
- f) di precisare che le risorse messe a disposizione del concorrente e dichiarate in sede di gara dallo stesso sono le seguenti:
.....
.....
.....
- g) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii.;
- h) di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria previste dalla vigente legislazione e dall'art. 52 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii., ed in particolare:
- h1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- h2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- h3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- h4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- h5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h8) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h10) di essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- h11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- h12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h12) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 3.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.**

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

h13) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 3.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

i) (eventuale)

di avere riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:

.....
.....
.....
.....

j) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

.....

solo per le società:

k) che la ditta è:

- se italiana: iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di, per attività attinenti all'appalto;
- se di uno degli Stati dell'Unione Europea: iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello Stato di residenza

l) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

m) che il concorrente o la Società non è incorso/a nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

n) che la società/il concorrente mantiene le seguenti posizioni assicurative:

- I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
- (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
- (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

o) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in, via, n.;

p) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile del luogo ove si svolge il servizio, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:

solo per le società:

barrare la casella corrispondente

q) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;

.... di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi

**barrare la casella corrispondente
solo per le società:**

r) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese
(*denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede*)

.....
.....

.... di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

barrare la casella corrispondente

s) che il concorrente/i rappresentanti legali della Società non si trova/trovano in situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

t) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

u) la propria regolarità contributiva/la regolarità contributiva della Società;

v) che la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è

.....

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

per i soli concorrenti che intendano prestare cauzione provvisoria in contanti :

che la somma versata in contanti a titolo di cauzione per la partecipazione al presente appalto, al termine delle operazioni di gara, dovrà essere restituita mediante accredito presso il seguente l'Istituto Bancario conto corrente bancario n..... ABI CAB.....

Comunica altresì le seguenti informazioni ai fini della compilazione del modello G.A.P. (art. 2 L. 12.10.1982, n. 726 e L. 30.12.1991, n. 410):

Ragione sociale;
Sede amministrativa;
Sede legale;
Codice di attività; Capitale sociale;
Volume d'affari

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30.6.2003, n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali, il cui conferimento è obbligatorio essendo necessario per poter partecipare alla procedura di appalto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Esso ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento ed a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il titolare ed il responsabile dei dati personali sono rispettivamente la Provincia di Belluno ed il sig. De Zolt Cesare. Il Regolamento provinciale sulla tutela della riservatezza dei dati personali, approvato in attuazione del predetto D.lgs n. 196/2003, e l'elenco dei responsabili del trattamento sono disponibili presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (tel 0437-959333). Il Regolamento è disponibile anche sul sito internet <http://www.provincia.belluno.it>.

I dati personali possono essere comunicati al personale interno della stazione appaltante coinvolto nel procedimento, ai concorrenti ed ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della legge 241/1990.

Si precisa che il concorrenti hanno diritto di ottenere, ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs n. 196/2003 e **con esclusione dell'esercizio di tale facoltà per la integrazione o rettifica dei dati prescritti per la partecipazione alla gara, salvo quanto previsto in proposito dal presente bando:**

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi

quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere *a)* e *b)* sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

nonché ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI
ALL'ART. 38 , COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006.

IMPRESA AUSILIARIA, PUBBLICO INCANTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LA PER LA REDAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE E DEL PROGETTO PRELIMINARE- DEFINITIVO-ESECUTIVO DELLE CONSEGUENTI MISURE ED INTERVENTI INERENTI I SEGUENTI FABBRICATI A FELTRE: I.P.S.I.A "RIZZARDA", I.T.G. "FORCELLINI", I.T.I. "NEGRELLI".

indetto dalla Provincia di Belluno per il giorno 20/11/2007, alle ore 9.30

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ quale:

a) Imprese individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
.....
2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale;

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30.6.2003, n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali, il cui conferimento è obbligatorio essendo necessario per poter partecipare alla procedura di appalto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Esso ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento ed a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il titolare, il rappresentante ed il responsabile dei dati personali sono rispettivamente la Provincia di Belluno ed il sig. De Zolt Cesare. Il Regolamento provinciale sulla tutela della riservatezza dei dati personali, approvato in attuazione del predetto D.lgs n. 196/2003, e l'elenco dei responsabili del trattamento sono disponibili presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (tel 0437-959333) e sul sito internet <http://www.provincia.belluno.it>.

I dati personali possono essere comunicati al personale interno della stazione appaltante coinvolto nel procedimento, ai concorrenti ed ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della legge 241/1990.

Si precisa che il concorrenti hanno diritto di ottenere, ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs n. 196/2003 e **con esclusione dell'esercizio di tale facoltà per la integrazione o rettifica dei dati prescritti per la partecipazione alla gara, salvo quanto previsto in proposito dal presente bando:**

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere *a)* e *b)* sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; nonché ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.